

PER LA PRIMA VENUTA
IN TORINO

DELLE LL. MAESTÀ

UMBERTO E MARGHERITA

L' XI LUGLIO MDCCCLXXVIII

PENSIERI

STEFANO STOBBA

Vice Segr. nella R. Università Torinese

Al Chiar.mo
Liz profy Fava Anselmi
Preside Della Facoltà di Legge,



in rispettosissimo omaggio
l'autore

I.

AFFETTO DI FIGLIO
CONDUCENDO NELLA CITTÀ NATIA

UMBERTO RE D'ITALIA

TORINO

CON ORGOGLIO DI MADRE
IL DI XI LUGLIO MDCCCLXXVIII
FRA SUOI FASTI IMPERITURI
SCRIVE E TRAMANDA



II.

QUI

OVE DELL'AVO SI CONSERVA LA GLORIOSA SALMA

DEL GENITORE LA SPADA LIBERATRICE

UMBERTO - MARGHERITA - VITTORIO EMANUELE

QUI DAI VOSTRI

FRA LA FAMIGLIA VOSTRA

ACCOGLIETE IL GRANDE AMPLESSO

...

ALLA CITTÀ SORELLA

ROMA NON CONTENDE IL GRANDE CONFORTO

III.

E ITALIA APPLAUDE
E LE SUE CENTO CITTÀ CON OCCHIO FRATERO
CONTEMPLANO L'ESULTANZA
DELLA CITTÀ ANTICA
CHE AD ESSE FU MADRE TUTRICE
PRIMA DI DIVENIRE SORELLA

IV.

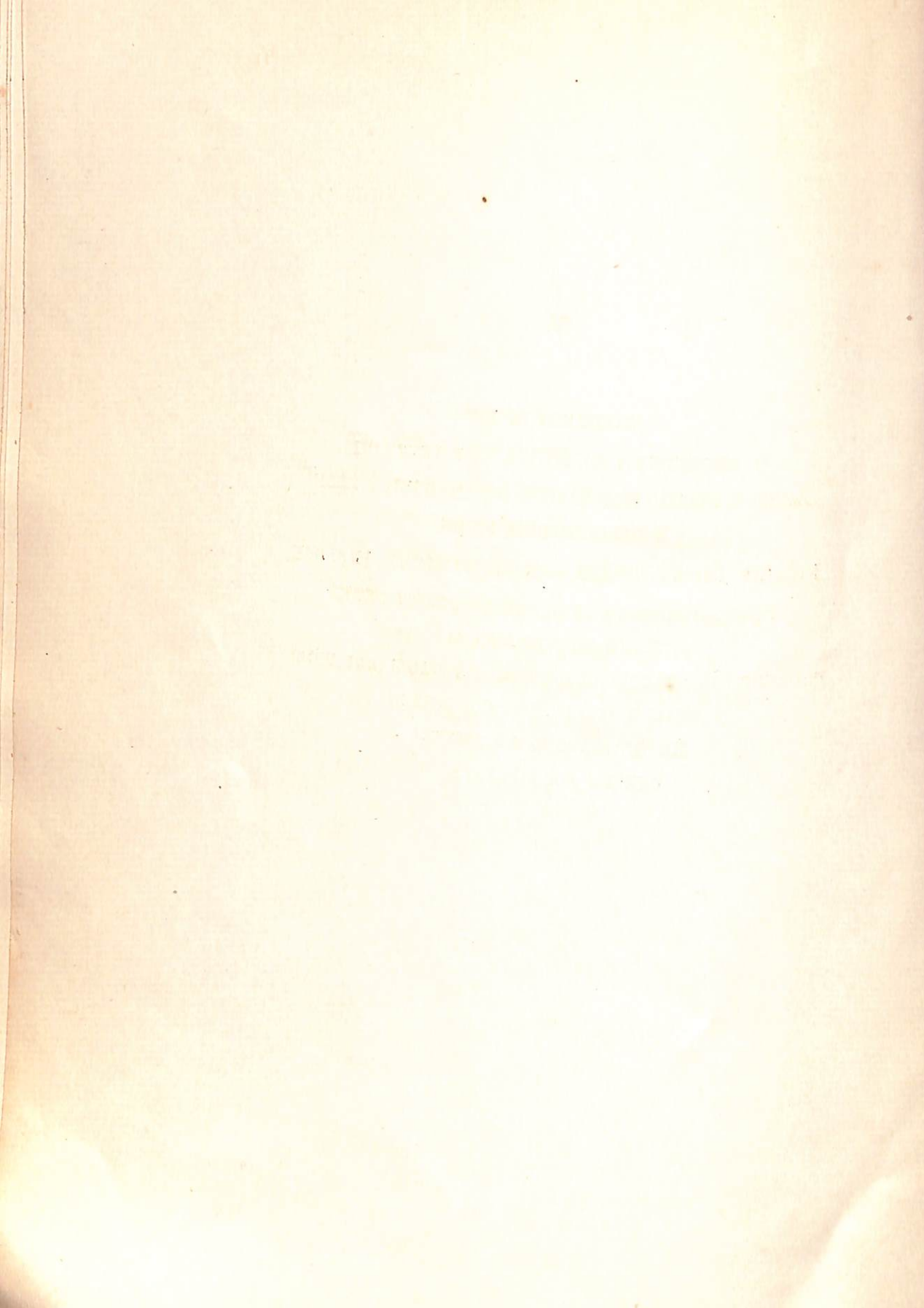
ISSATE LE BANDIERE — ALTO I PENNONI
COGLI EVVIVA CONFONDONSI I CONCENTI
ANCO IL MODESTO ABITURO
DI VESSILLO E DI FIORI SI ADORNA
PERCHÈ TUTTI COMMOVE LO STESSO PENSIERO
TUTTI FA ALTERI LO STESSO ONORE

...

SON OSPITI NOSTRI
I SOVRANI D'ITALIA

V.

SALUTANO IL RE
I DISCENDENTI DI MICCA — I VETERANI
MEMORI DELL'ANTICO VALORE DELL'INDOMITA FEDE
E DELLE GLORIE PRIME
FIGLIO DI VITTORIO — SE A NIMICHE INSIDIE
USBERGO POSSONO RITORNAR I PROVATI PETTI
SIAMO PRONTI ANCORA
CADENDO . IL BRACCIO GUIDEREMO DE' GAGLIARDI FIGLI
I QUALI D'ITALIA NON CONOBBERO
NÈ IMPARARONO AD AMARE
CHE UN SOLO PRENCE



VI.

AL RE ACCLAMANO
I LAVORATORI DE' CAMPI E DELLE OFFICINE
DELLE SCIENZE . DELLE ARTI . I CULTORI E STUDIOSI
DELLE LIBERE ISTITUZIONI I CUSTODI
TUTTI NE' LOR SODALIZI RACCOLTI
PEL CUI INGEGNO . OPRA . COSTANZA
SI FE' PIÙ BELLA QUEST'ALMA SEDE
DA INDISSOLUBILI VINCOLI LEGATA
ALLA SABAUDA STIRPE

VII.

OGGI UN SOLE DI PIÙ VIVI RAGGI
INDORA LE VETTE DELLE NOSTRE COLLINE
È IL SORRISO DI MARGHERITA
SU ITALICO TRONO - REGINA ITALIANA
TESORO DELLA REGAL FAMIGLIA
SPLENDOR DELLA REGGIA
GLORIA E AMORE DELLE ITALIANE MADRI

VIII.

DALL'ALTO DI SUPERGA SORGE
MAESTOSA UNA LUCE
CHE A LUCE IMMORTALE LÀ IN ROMA ADDITA
O GRAZIOSO PRINCIPINO VITTORIO
TI SPECCHIA NELLO SPLENDOR DE' PADRI
QUI COMINCIÒ COLLE VIRTUDI . COLLE LOTTE . COI SACRIFIZI
LA GRANDE EPOPEA
CHE SI COMPIÈ NELLA CITTÀ ETERNA
QUI L'AUGUSTO GENITORE VUOLE
CHE TESTIMONE E COMPARTECIPE TU SIA
DELLA GRANDE ESULTANZA
PERCHÈ IMPRESSO TI RESTI IN CORE
DI QUANTO AMORE RICOMPENSI IL POPOLO
L'AFFETTO DEL SUO RE



115407

Stamperia Reale di Torino di G. B. Paravia e Comp.

